

Zucchero Amaro Cooperativa Sociale - ONLUS

Sede Sociale: Chiavari(GE) Via Entella 205

Codice Fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Genova n. 01159400991

Numero REA 390342-GE

Cooperativa Sociale iscritta all'Albo Nazionale delle Coop. al N. A151095

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2012

Signori soci,

il bilancio al 31.12.2012 che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con una perdita ante imposte di euro 25.052,87 .

L'esercizio 2012 è stato un anno molto impegnativo, ricco di iniziative ed incontri, un altro anno in cui il lavoro dei soci volontari e quello dei soci lavoratori è stato indirizzato ad obiettivi di sensibilizzazione, giustizia economica e sociale, attività info – educativa rivolta ai soci, ai volontari, ai cittadini in genere ed agli studenti in particolare, pensata e realizzata nel rispetto dei principi della Carta dei criteri del Commercio Equo e Solidale (Artt.. 1, 2 e 5 in primis).

Le attività di informazione, formazione e sensibilizzazione proposte nel 2012 dalla Cooperativa hanno ricalcato, come già gli anni precedenti, i progetti presentati nell'ambito della Legge Regionale sul commercio equo e solidale e nello specifico:

Azione 1: sensibilizzazione sul territorio e in bottega.

“Il mondo in piazza” (luglio – agosto) – tre giornate di stand e attività culturali collaterali a Levanto e Bonassola.

“Equo per tutti” (ottobre) – iniziativa promossa a livello nazionale da CTM Altromercato e che ha, nello specifico di Zucchero Amaro, previsto attività quali “la colazione in Bottega” (Offerta della colazione in collaborazione con la *Cooperativa Terra Mare*), “Il tè delle donne” (pomeriggio di attività culturali in Collaborazione con la *Coop. TerraMare* e *l'Ass. Il tè delle donne del mondo*, organizzato presso Casa Carbone a Lavagna), “Pesto e dintorni” (offerta della merenda equa e solidale in collaborazione con la *Coop. TerraMare*).

“Primavera cosmetica” (maggio) – iniziativa di sensibilizzazione promossa a livello nazionale da Ctm Altromercato e che ha visto, nel periodo indicato di due settimane per l'iniziativa, l'organizzazione di una giornata di trattamenti estetici gratuiti e informazioni sui prodotti e produttori coinvolti nella Linea Natyr.

“Il giorno della memoria” (febbraio e marzo) – serie di incontri pubblici in collaborazione con il Cineforum della Val Fontanabuona e con il Gruppo regionale di Libera sul tema della legalità e della giustizia in vista della giornata del ricordo delle vittime di mafia che si è tenuta a Genova il 17 marzo). Gli incontri sono stati ad esempio la presentazione del libro di Don Luigi Ciotti (Lavagna e Cicagna), lo spettacolo teatrale “Cosa ci fa la mafia a Genova” (a Lavagna e a

Chiavari), una serata a Sestri Levante con esponenti di vari gruppi legati a Libera. Le attività inerenti il tema della legalità e della giustizia hanno visto poi la partecipazione di Zuccherò Amaro alla proiezione a giugno di un documentario sulle stragi di mafia del 1993 presso l'Auditorium San Giovanni di Chiavari.

“Festa della donna” (marzo) – partecipazione alla festa multiculturale della donna organizzata a Monleone dal Cineforum della Val Fontanabuona e dal Centro Caritas locale e testimonianza sull'impegno del commercio equo e solidale a favore delle donne nel Sud del mondo all'interno.

“Assemblea soci di Agices” (ottobre) – la cooperativa è stata coinvolta nella parte logistica dell'assemblea Agices che si è tenuta a Levanto e che ha visto la partecipazione di circa 80 persone rappresentanti delle organizzazioni italiane socie Agices.

Ascrivibili all'azione di sensibilizzazione anche il bollettino elettronico inviato ai volontari sulle iniziative della cooperativa, l'aggiornamento della pagina Facebook, l'invio della newsletter @solidal.it (ogni due settimane), la ristampa delle brochure istituzionali, la partecipazione all'organizzazione e alla gestione della 5° edizione della Fiera Equa (fiera del commercio equo e solidale ligure che si è tenuta a Genova a maggio).

Azione 2: formazione scolastica.

Sono stati organizzati e realizzati **percorsi educativi** per studenti delle scuole primarie e secondarie di Rapallo, Chiavari, Cicagna, Sestri Levante, Lavagna per un totale di 144 ore in classe. I percorsi sono stati inerenti il commercio equo e solidale, l'intercultura e l'educazione alla pace.

Azione 3: formazione operatori e volontari.

Partecipazione ai momenti formativi promossi dal Consorzio Ctm Altromercato (Inforum di febbraio, presentazione delle nuove collezioni di prodotti, corsi per figure specifiche Responsabile educazione e Responsabile Bottega, corso sulla gestione dei volontari) a cui la cooperativa ha invitato, sostenendola economicamente, la partecipazione dei propri operatori e volontari.

Partecipazione ai momenti istituzionali del Consorzio Ctm Altromercato (due assemblee annuali e coordinamenti soci) in cui la cooperativa è stata rappresentata da uno o più membri del CdA.

Organizzazione di incontri di confronto e formazione all'interno delle botteghe della cooperativa rivolti ai volontari (sia con la presenza del CdA o di una socia lavoratrice o autogestiti dai volontari della bottega).

Il nostro impegno si è rivolto anche allo sviluppo ed alla promozione delle botteghe, luogo di incontro e di sensibilizzazione alle tematiche del commercio equo e solidale, oltre che di aiuto concreto allo stesso attraverso la vendita dei prodotti provenienti dal terzo mondo.

Da quanto sopra esposto, pertanto, emerge che la nostra cooperativa svolge **una intensa attività educativa** non solo nelle scuole, ma anche attraverso una **formazione specifica** dei soci cooperatori e non, ed anche dei terzi ad un consumo critico e consapevole. Inoltre lo svolgimento dell'attività di commercio equo e solidale nel rispetto dei principi della Carta dei Criteri del Commercio equo Equo e Solidale costituisce di per sé attività educativa in quanto, oltre ai momenti formativi specifici, ad ogni transazione si effettua un'informazione sui progetti a favore del produttore e sulla sua condizione di marginalità, nonché sulla ripartizione del prezzo tra i diversi attori della catena produttiva.

Passando all'analisi del bilancio i ricavi di vendita complessivi presentano una flessione rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad una diminuzione delle vendite in tutte le botteghe della cooperativa (tenendo conto che dal 2012 non è più operativa la bottega di Rapallo) ed anche dell'ingrosso merci. Si rileva invece un incremento dei ricavi per prestazioni di servizi.

La voce A1 del conto economico risulta quindi complessivamente diminuita di Euro 316.372,29, con la precisazione che i contributi in c/esercizio da enti pubblici regionali e provinciali sono iscritti separatamente alla voce A5 "Altri ricavi e Proventi" del Conto Economico.

Sempre sul fronte dei ricavi, si segnalano, fra l'altro, il contributo cinque per mille 2012 relativo al periodo di imposta 2011, pari ad € 2.000,00, i contributi in c/esercizio da enti pubblici di Euro 9.849,00 (**per la maggior parte costituiti dai Bandi regionali a sostegno del Commercio Equo**), le liberalità per Euro 500,00, tutti meglio descritti nel paragrafo relativo alla voce A5 del conto economico.

Anche i costi hanno subito una contrazione rispetto all'esercizio precedente. Infatti il totale dei costi per acquisto merci, materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a Euro 204.423,85, con una diminuzione rispetto al 2011 di Euro 59.148,56.

Si evidenzia inoltre che nel 2012 le rimanenze finali di merci, materie sussidiarie e di consumo sono complessivamente diminuite di Euro 17.383,92.

Passando poi ai risultati della gestione finanziaria è necessario segnalare che, a differenza dell'anno passato che vedeva una chiusura in positivo, il saldo presenta un risultato negativo, pari a Euro 1.060,40, dovuto principalmente ad una diminuzione degli interessi attivi relativi alle somme depositate presso il consorzio CTM, utilizzate, fra l'altro, per finanziare progetti dei produttori del terzo mondo.

Con riferimento al patrimonio netto si evidenzia che le perdite degli esercizi precedenti riportate a nuovo ammontano a Euro 52.154,21 che, sommate alla perdita del 2012, portano ad un totale di perdite di Euro 77.207,08. Il Patrimonio netto residuo ammonta quindi a Euro 40.397,16 ed è pertanto superiore di € 7.367,24 al patrimonio netto al 31/12/11

che ammontava ad € 33.029,92. Ciò è avvenuto grazie allo spontaneo sostegno di soci vecchi e nuovi di Zuccherò Amaro, che si è manifestato attraverso la sottoscrizione di nuove quote di capitale sociale e l'incremento delle quote di capitale possedute, in misura tale da consentire –pur in un contesto economico sfavorevole- un irrobustimento della cooperativa che rende possibile fronteggiare il momento di forte crisi in corso.

L'origine della significativa realizzata quest'anno appare dovuta ad una riduzione del margine complessivo sulle vendite (determinato da uno spostamento delle vendite dall'artigianato all'alimentare ed dalla riduzione dei prezzi applicata ai prodotti a più lenta rotazione), ad un calo del fatturato di botteghe e RP (in particolare nel periodo natalizio), nonché ad un forte calo dei contributi della Regione Liguria, nell'ambito della Legge su Commercio Equo Ligure che sostiene iniziative di educative e di formazione. I predetti cali non sono stati purtroppo interamente compensati dalle pur significative riduzioni dei costi gestionali della struttura della cooperativa (utenze, spese trasporto, costi per servizi, ecc), stimolati e coordinati dal Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre l'impatto sulle vendite, che vedranno nel corso del 2013 una loro più estesa manifestazione economica. Si segnala in particolare che, di fronte ad un calo così marcato della marginalità derivante da vendite e contributi il Consiglio di Amministrazione ha dovuto concordare con le socie lavoratrici una riduzione di orario nella misura di 10 ore settimanali ciascuna (con l'esclusione di tale riduzione nel periodo natalizio). Poiché tale sofferta azione ha riguardato solo alcuni mesi del 2012 gli effetti più significativi in termini economici si registreranno nel prossimo Bilancio. Ulteriore sostegno alla Cooperativa verrà poi dall'apporto dei nuovi soci volontari che si sono avvicinati a Zuccherò Amaro nel corso del 2012 e che nel 2013 contribuiranno a garantire la continuità nelle aperture dei punti vendita, stimolando ulteriormente le iniziative di promozione e diffusione del Commercio Equo e Solidale.

Compito del Consiglio di Amministrazione sarà quindi proseguire, col sostegno di tutti i soci, sia nel porre in essere tutte le azioni possibili per contenere ulteriormente ogni voce di costo non indispensabile alla vita della cooperativa, che nel stimolare un incremento delle vendite tale da consentire un ritorno al pareggio già nel 2013. Pur in contesto economico di crisi senza precedenti l'obiettivo di Zuccherò Amaro deve infatti essere il ritorno a chiusure di bilancio positive (l'ultima si è avuta nel 2009) che permettano nel tempo di ripristinare la piena solidità della nostra cooperativa consentendole di continuare a realizzare, in modo sostenibile, risultati

positivi anche sul fronte culturale e di promozione del Commercio Equo e Solidale.

Si segnala poi che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005, la Cooperativa Zuccherò Amaro è ammessa al regime derogatorio ai criteri per la definizione della prevalenza (art. 2513 Cod.Civ.) previsto per le “Cooperative per il Commercio Equo e Solidale”. Testualmente: “Cooperative per il Commercio Equo e Solidale. Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall’effettivo possesso dei requisiti dell’Art. 2513 del Cod.Civ. le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolari rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l’impiego di attività volontaria di soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n°381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato.”.

Vi informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico di intesa con gli Uffici revisione delle Cooperative, ha comunque previsto la verifica dello scambio mutualistico di cui all’art.2512 del Codice Civile anche per le cooperative a mutualità prevalente di diritto quali sono le cooperative sociali e le cooperative ammesse a regimi derogatori.

Ai sensi dell’articolo 2545 c.c. con riferimento al principio della mutualità, caratteristica peculiare delle cooperative, si ricorda che nello specifico della Cooperativa Zuccherò Amaro, Cooperativa di commercio equo e solidale, tale principio si estrinseca nel duplice aspetto della **mutualità interna ed esterna**.

A tal fine si evidenziano di seguito i ricavi realizzati per la vendita di merci e servizi che nel 2012 ammontano a Euro 316.372,29 **di cui Euro 39.356,82** per vendite effettuate nei confronti dei soci. Il prospetto che segue evidenzia il dettaglio delle vendite tra soci e non soci negli anni 2011 e 2010.

	ANNO 2012	ANNO 2011
VENDITE AI SOCI	€ 27.283,10	€ 39.356,82
VENDITE AI NON SOCI	€ 289.089,19	€ 338.287,22
TOTALE VENDITE	€ 316.372,29	€ 377.644,04

Si specifica che **tutta la spesa relativa al personale dipendente ed agli agenti** è costituita da importi corrisposti a personale **socio** della nostra cooperativa.

Totale costo per il personale dipendente (B9)	51.842,76
Totale costo per il personale dipendente socio (B9)	51.842,76

Totale costo per agenti (B7)	8.594,58
Totale costo per agenti soci (B7)	8.594,58

E' peraltro chiaro, come evidenziato nello statuto sociale, che operando la Cooperativa in conformità ai principi del commercio equo e solidale, il principio mutualistico trova la sua naturale estrinsecazione **verso l'esterno** e cioè verso i soggetti economicamente più deboli, produttori delle merci commercializzate nelle botteghe della Cooperativa; l'interesse dei Soci è quindi strettamente legato alla solidarietà nei confronti di questi ultimi. A tal proposito si evidenzia che nel nuovo statuto sociale si legge chiaramente che fra gli scopi della cooperativa vi è il fornire ai propri soci la possibilità di concrete azioni di solidarietà nei confronti dei soggetti svantaggiati ed economicamente più deboli, nonché il miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali e morali dei soci. I lusinghieri risultati raggiunti nella diffusione dei prodotti e delle idee del commercio equo e solidale, unitamente alle numerose iniziative descritte nella parte iniziale della presente relazione, non possono che significare il raggiungimento di tali obiettivi.

A tal fine si evidenziano i seguenti valori che testimoniano come la nostra attività sia quasi totalmente diretta alla **valorizzazione del commercio equo e solidale**; i valori indicati sono calcolati analizzando gli acquisti di merce effettuati nel 2012 per singolo fornitore IVA inclusa.

Totale acquisti <u>IVA inclusa</u> effettuati dalla nostra cooperativa o dal consorzio CTM direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 8 novembre 1991 n° 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato	Euro 198.755,39	98,73%
Acquisti di merci effettuati da altri <u>iva inclusa</u>	Euro 2.566,47	1,27%
TOTALE ACQUISTI iva inclusa	Euro 201.321,86	100,00%

Poiché i valori di cui sopra testimoniano che rientriamo pienamente nella definizione di cooperativa del commercio equo e solidale di cui al DM. 30.12.2005, **siamo comunque considerati cooperativa a mutualità prevalente di diritto**, indipendentemente dal rispetto dei parametri di cui all'articolo 2513 C.C. che, per completezza, vengono di seguito indicati

SCHEMA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 C.C.

1) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE IN FAVORE DEI SOCI			
	A1 VERSO I SOCI	27.283,11	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	TOTALE A1	316.372,99	8,62%

2) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE AVVALENDOSI DELLE PRESTAZIONI DEI SOCI			
COSTO DEL LAVORO	B9 VERSO I SOCI	51.842,76	100,00%
	TOTALE B9	51.842,76	

3) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE AVVALENDOSI DEGLI APPORTI DEI SOCI			
COSTO DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI RICEVUTI	B7 RICEVUTI DAI SOCI	8.594,58	100,00%
	TOTALE B7 RELATIVO AI SERVIZI CONFERITI	8.594,58	

4) ATTIVITA' SVOLTA REALIZZANDO CONTESTUALMENTE PIU' TIPI DI SCAMBIO MUTUALISTICO			
DETERMINAZIONE DELL'EVENTUALE MEDIA PONDERATA PER LA CONDIZIONE DI PREVALENZA:			
$(A1 \cdot X\%) + (B9 \cdot X\%) + (B7 \cdot X\%)$	=	87.720,45	
A1+B9+B7		376.810,33	23.27%

Come richiesto dall'articolo **2528, comma 5**, c.c., si evidenzia che nel 2012 altri soci sono entrati a far parte della cooperativa. Infatti tutte le domande di ammissione ricevute dal consiglio sono state accolte dal momento che si trattava di persone già vicine e conosciute dal mondo della cooperativa; ai sensi dell'art. 2516 c.c. si dichiara che tutti i soci hanno pari trattamento. Di seguito si dettaglia la movimentazione dei soci ordinari e volontari avvenuta nel 2012.

SOCI ORDINARI							
n° soci al 31.12.2011	incrementi	decrementi	n° soci al 31.12.2012	capitale sociale sottoscritto al 31.12.2012 dai nuovi soci ordinari	capitale sociale versato al 31.12.2012 dai nuovi soci ordinari	Ulteriore capitale versato da soci già presenti	Totale Capitale Sociale soci ordinari
97	9	0	106	€ 61.901,37	€ 61.901,37	€ 16.021,59	€ 77.922,96
capitale sociale sottoscritto al 31.12.2011	capitale sociale versato al 31.12.2011	incrementi	decrementi	€ 61.676,37	€ 61.676,37	€ 225,00	€ 0,00

SOCI VOLONTARI							
n° soci al 31.12.2011	incrementi	decrementi	n° soci al 31.12.2012	capitale sociale sottoscritto al 31.12.2012 dai nuovi soci volontari	capitale sociale versato al 31.12.2012 dai nuovi soci volontari	Capitale sociale versato da soci già presenti	Totale Capitale Sociale soci ordinari
77	7	0	84				
capitale sociale sottoscritto al 31.12.2011	capitale sociale versato al 31.12.2011	incrementi	decrementi				

€ 21.441,98	€ 21.441,98	€ 175,00	0	€ 21.616,98	€ 21.616,98	€ 15.998,52	€ 37.615,50
-------------	-------------	----------	---	-------------	-------------	-------------	-------------

Insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31.12.2012, Vi viene sottoposta la nota integrativa che, in base all'art. 2423 c.c., costituisce parte integrante del bilancio stesso.

Il bilancio e la relativa nota integrativa, ricorrendone i presupposti, sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e pertanto sono incluse nel presente documento le informazioni obbligatorie di cui alla relazione sulla gestione. La presente nota integrativa e l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa in questa sede che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3 e 4 C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si specifica inoltre che nella redazione del bilancio non si è riscontrato alcun caso eccezionale comportante l'obbligo di deroga alle norme del Codice Civile ex articolo 2423, comma 4.

I valori rappresentati sono desunti dalla contabilità e sono esposti secondo lo schema indicato, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, dagli articoli 2424 e 2425 c.c.. Ai sensi del 2° comma del citato art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di bilancio. Sono stati considerati, fra i costi, le perdite ed i rischi stimati e, fra i ricavi, i componenti positivi realizzati alla fine dell'esercizio.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, cod. civ., si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti. Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è redatto in unità di euro.

Criteri di valutazione

Si forniscono di seguito i criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative del bilancio in questione, con la specificazione che non vi sono state deroghe alle disposizioni previste nel D.Lgs 127/1991.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali presentano un valore lordo pari a € 43.183,52 e sono così dettagliate:

"IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Spese di costituzione	1.962,54	0,00	1.962,54
Software	2.014,91	0,00	2.014,91
Spese ristrutturazione Sestri Levante	2.286,15	0,00	2.286,15
Lavori straord. su beni di terzi	6.031,56	415,00	6.446,56
Ristrutturaz.locali S.Margherita	28.417,12	0,00	28.417,12
Impianti elettrici	1.353,74	0,00	1.353,74
Impianti elettrici S.Margherita	702,50	0,00	702,50
Totale imm.ni Immateriali	42.768,52	415,00	43.183,52

Il Fondo ammortamento è pari a Euro 35.539,31.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano un valore lordo pari a € 34.555,67 e sono così dettagliate:

Si evidenziano di seguito **le variazioni intervenute nella voce immobilizzazioni materiali.**

"IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Macchinari	401,00	0,00	401,00
Attrezzatura	723,38	0,00	723,38
Distributori bevande	7.112,82	60,00	7.172,82
Registratori di cassa	1.445,55	-60,00	1.385,55
Attrezzatura varia e minuta	265,78	0,00	265,78
Mobili ed arredi	3.191,20	0,00	3.191,20
Mobili e arredi Sestri Levante	394,76	0,00	394,76
Mobili e arredi S.Margherita L.	2.982,10	0,00	2.982,10
Mobili e arredi Levanto	67,14	0,00	67,14
Mobili e macchine ord. Ufficio	8.534,99	0,00	8.534,99
Macchine ordinarie uff. Levanto	50,78	0,00	50,78
Macchine elettroniche d'ufficio	9.323,17	63,00	9.386,17
TOTALE	34.492,67	63,00	34.555,67

Il Fondo ammortamento al 31.12.2012 ammonta a € 25.437,41.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, il cui valore ammonta a € 32.305,16, sono rappresentate da una partecipazione della società al Consorzio CTM Altromercato s.c.a r.l, dalla quota associativa CONAI e da una partecipazione in Altraeconomia.

Con riferimento alla partecipazione in CTM si dettaglia quanto segue.

Nel bilancio al 31.12.2004 la partecipazione era composta da 87 quote da € 103,29 ciascuna; a seguito della modifica dello statuto effettuata da CTM, già accennata nelle note integrative dei bilanci precedenti, le quote sono state trasformate in azioni ed il valore nominale è passato da 103,29 a 100,00 euro. Le 87 quote da 103,29 euro sono diventate 90 azioni da 100 euro per un totale di 9.000,00 euro di partecipazione.

Nel corso del 2005 CTM ha liquidato i ristorni maturati dai soci ed ha deliberato di imputare gli stessi ad aumento del capitale sociale; in particolare i 3.696,24 euro di ristorni sono stati imputati a capitale sociale per euro 3.600,00 (36 azioni da 100 euro) e a riserva di capitale per 96,24 euro.

Nel corso del 2006 CTM ha liquidato i ristorni maturati dai soci ed ha deliberato di imputarli integralmente ad aumento del capitale sociale; in particolare i 6.404,00 euro di ristorni sono stati imputati a capitale sociale per euro 6.400,00 (64 azioni da 100 euro) e a riserva di capitale per 4 euro.

Nel corso del 2007 la cooperativa ha sottoscritto ulteriori 9 quote di capitale sociale per un totale di 900,00 euro.

Nel corso del 2008 i ristorni di euro 3.373,00 non sono stati imputati a capitale sociale di CTM e pertanto non movimentano questa voce. La partecipazione in CTM al 31.12.2008 era composta da 199 azioni da 100 euro ciascuna più un residuo di 100,24 euro, imputato a riserva di capitale, per un totale di euro 20.000,24.

Nel corso del 2009 CTM ha liquidato i ristorni maturati dai soci per euro 8.610,00 ed ha deliberato di imputare gli stessi come segue: a capitale sociale euro 5.700,00 (57 azioni da 100 euro) ed a libretto di risparmio per 2.910,00 euro. La partecipazione in CTM al 31.12.2009 ammontava complessivamente ad € 25.700,24.

Nel corso del 2010 CTM ha liquidato i ristorni maturati dai soci per euro 8.087,33 ed ha deliberato di imputare gli stessi come segue: ad aumento del capitale sociale euro 4.000 (40 azioni da 100 euro) e a libretto di risparmio per 4.087,33 euro. La partecipazione in CTM al 31.12.2010 ammontava complessivamente ad € 29.700,24.

Nel corso del 2011 CTM ha liquidato i ristorni maturati dai soci per euro 2.933,28 e ha deliberato di imputare gli stessi come segue: ad aumento del capitale sociale euro 1.400 (14 azioni da 100 euro) e a libretto di risparmio per 1.533,28 euro. La partecipazione in CTM al 31.12.2011 ammonta quindi complessivamente ad Euro ad € 31.100,24.

La società nel corso del 2007 ha sottoscritto e versato la quota di partecipazione al consorzio CONAI pari a euro 5,16.

Nel corso del 2008 ha sottoscritto n. 20 quote da euro 50 l'una in Soc. Coop. Altra Economia Edizioni, pari a euro 1.000,00. Durante il 2011 sono state acquistate altre 4 quote per un totale di Euro 200,00.

Complessivamente dunque la partecipazione in Soc. Coop. Altra Economia Edizioni è pari a Euro 1.200,00.

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Nel 2012 il valore delle partecipazioni non ha presentato variazioni rispetto agli anni precedenti.

<u>"IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"</u>			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Partecipazioni in altre imprese	32.305,16	0,00	32.305,16
TOTALE	32.305,16	0,00	32.305,16

Rimanenze.

Le rimanenze finali di merci sono state valutate secondo il criterio del "primo entrato primo uscito" (F.I.F.O.). I valori attribuiti ai prodotti in giacenza, pertanto, sono quelli risultanti dalle ultime fatture di acquisto e ammontano complessivamente a € 76.065,35.

<u>"RIMANENZE"</u>			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Rimanenze finali merci	89.997,27	-16.694,92	73.302,35
Rimanenze finali materiali consumo	0,00	0,00	
Rimanenze finali materiali sussidiarie	3.452,00	-689,00	2.763,00
fornitori conto anticipi	59,17	-59,17	0,00
TOTALE	93.508,44	17.443,09	76.065,35

Crediti e debiti.

I crediti ammontano a € 66.362,95 e sono valutati al presunto valore di realizzo; essi sono suddivisi in € 64.536,98 esigibili entro l'esercizio successivo e in € 1.825,97 esigibili oltre l'esercizio successivo, come da seguente dettaglio:

<u>"CREDITI"</u>			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Clienti	59.142,46	-8.058,73	51.083,73
Clienti c/fatture da emettere	5.320,98	-2.630,03	2.690,95
credito- debito per contributo azioni 1,2 e 3 bando 2009	11.016,90	-7.415,06	3.601,84
credito per contributo azione 4 bando 2007	920,34	-920,34	0,00

credito per contributo azioni 1-2-3 bando 2010	1.928,50	-1.928,50	0,00
Crediti diversi	8.745,11	-1.795,28	6.949,83
crediti diversi verso l'erario	0,00	0,00	0,00
Inail c/contributi	0,00	210,63	210,63
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	87.074,29	-22.537,31	64.536,98
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Cauzioni attive esigibili oltre eserc. Succ.	1.825,97	0,00	1.825,97
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio	1.825,97	0,00	1.825,97
Totale crediti	88.900,26	-22.537,31	66.362,95

L'indebitamento a breve termine ammonta a € 205.124,85 mentre quello a lungo termine è pari a € 6.585,97. Di seguito vengono dettagliate le poste di bilancio:

DEBITI"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Fornitori	95.421,91	-30.868,08	64.553,83
Fornitori c/fatture da ricevere	12.826,12	-3.920,03	8.906,09
Debiti v/soci finanziamento	180.490,05	-79.259,76	101.230,29
Dipendenti c/retribuzioni	2.943,63	-1.605,63	1.338,00
Debiti diversi	5.369,85	236,02	5.605,87
Banca c/mutui ipotec. esigibili entro	7.410,02	253,39	7.663,41
Inps c/contributi soc. lav. dip.	2.376,11	-614,60	1.761,51
Inail c/contributi da liquidare	44,56	-44,56	0,00
Enasarco c/contributi	718,99	-276,41	442,58
Iva in sospensione	173,35	12,89	186,24
Erario c/imposte riv. F.do TFR	364,59	-313,57	51,02
Erario c/iva	4.387,48	-4.054,92	332,56
Erario c/rit. redditi lav. dip.	1.072,15	-351,76	720,39
Erario c/rit. redditi lav. Aut.	1.729,47	-1.685,62	43,85
Erario c/rit. su deposito soci	473,18	67,68	540,86
Regioni c/ IRAP	23,00	-23,00	0,00
Regioni c/ rit. addiz. IRPEF	18,33	-18,33	0,00
erario c/ acconti IRES	0,00	0,00	0,00
regioni c/ acconti IRAP	-486,00	212,00	-274,00
erario c/ ritenute subite	-11,73	11,35	-0,38
Debiti per ferie non godute	3.106,43	-878,94	2.227,49
credito-debito contributo az.1-2-3- bando 2009	0,00	0,00	0,00
credito-debito contributo az.1-2-3- bando 2011	6.312,96	3.482,28	9.795,24
Comuni c/rit. Add.le IRPEF	6,61	-6,61	0,00
Note a credito da ricevere	-975,62	975,62	0,00
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	323.795,44	-118.670,59	205.124,85

debiti esigibili oltre l'esercizio			
Banca c/mutui ipotec. Esigibili oltre l'esercizio	14.249,38	-7.410,02	6.585,97
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio	14.249,38	-7.410,02	6.585,97
Totale debiti	338.044,82	-126.080,61	211.710,82

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, c. 1 n° 19 bis, si specifica che il debito verso i soci è costituito interamente dalla raccolta di risparmio effettuata presso gli stessi secondo l'apposito regolamento aziendale approvato dalla società.

Si vuole porre l'attenzione sul conto di bilancio che accoglie i debiti per il finanziamento da parte dei soci, che ha visto una diminuzione piuttosto sostanziosa rispetto al 2011. Questo perché nel 2011 il patrimonio netto della società era pari a Euro 33.029,92, e ciò ha comportato indirettamente il superamento della soglia massima nel rapporto tra patrimonio netto e prestito sociale previsto dalle delibere della Banca d'Italia. La cooperativa si è quindi trovata ad avere l'obbligo di restituire proporzionalmente ai soci la quota di prestito sociale eccedente i limiti di legge.

La diminuzione è avvenuta complessivamente per Euro 79.259,76.

Si riassumono di seguito i parametri richiesti dall'articolo 6 comma 3 della deliberazione 19 luglio 2005 del Cicr con riferimento all'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31.12.2011).

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

Valore del patrimonio netto del bilancio al 31.12.11	(A)	83.118,35
prestito sociale al 31.12.2012	(B)	101.230,29
rapporto CICR	(B/A)	1,22
numero soci ordinari al 31/12/2012		106
numero soci volontari al 31/12/2012		84

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, pari a € 80.594,52 e risultano essere così dettagliate:

"DISPONIBILITA' LIQUIDE"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Banche c/c	62.081,80	5.976,25	56.105,55
Libretto di risparmio	77.676,91	-56.214,04	21.462,87
Cassa EURO	1.150,40	851,86	298,54
Cassa Euro Levante	2.853,03	-1.313,89	1.539,14
Cassa Euro Sestri Lev.	1.145,89	-349,90	795,99
Cassa Euro S.Margherita	726,74	-456,61	270,13
Cassa Euro S. Rapallo	0,00	0,00	0,00
Cassa Pres. Attesa dep banca/cas	138,30	-16,00	122,30
TOTALE	145.773,07	-41.983,94	80.594,52

Patrimonio netto.

Il patrimonio netto, ammontante a Euro 40.397,16 , è dettagliato come segue:

"PATRIMONIO NETTO"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Capitale sociale	61.676,37	16.246,59	77.922,96
Capitale sociale soci volontari	21.441,98	16.173,52	37.615,50
Riserva legale	0,00	0,00	0,00
Riser arrot. apertura EURO ATT.	-0,05	0,00	-0,05
Vers. da soci in conto capitale	2.065,83	0,00	2.065,83
Perdite degli eserc. Precedenti portati a nuovo	-23.220,74	-28.933,47	-52.154,21
Utile/ perdita d'esercizio	-28.933,47	+ 3.880,60	-25.052,87
TOTALE	33.029,92	7.367,24	40.397,16

Si precisa che, a seguito della perdita conseguita nell'esercizio 2011, che superava di oltre un terzo il capitale sociale della cooperativa e come è stato dettagliato nella relazione ex art. 2482 bis c.c., il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere durante tutto il 2012 una campagna di ricapitalizzazione richiedendo ai soci il loro sostegno.

Come si evince dai numeri di bilancio la campagna ha sortito buoni effetti, tenendo anche conto che parte dei versamenti a capitale sociale sono avvenuti a seguito della restituzione del prestito ai soci per il superamento della soglia massima nel rapporto tra patrimonio netto e prestito sociale previsto dalle delibere di Banca d'Italia come segnalato in precedenza.

A fronte quindi di 16 nuovi soci che hanno versato la quota stabilita dallo statuto pari a Euro 25,00 cadauna, la rimanente parte di variazione in aumento è dovuta alla volontà dei soci di ricapitalizzare la cooperativa.

Le singole voci del Patrimonio Netto rilevano, al 31/12/2012, le seguenti componenti di significatività:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale Sociale	115.538,46	/	0,00	0,00	0,00
Riserva Legale	0,00	/	0,00	0,00	0,00
Altre Riserve	2.065,78	A,B	2.065,78	0,00	0,00
Utili (perdite) di esercizi precedenti	-52.154,21	/	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) d'esercizio	-25.052,87	B	0,00	--	0,00
Totale	40.397,16	--	2065,78	0,00	0,00
Quota non distribuibile	--	--	2065,78	--	--
Residua quota distribuibile	--	--	0,00	--	--

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto.

Il totale del fondo presenta un valore pari a Euro 20.493,55 ed ha presentato le seguenti variazioni:

"TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO"			
	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Fondo tfr dipendenti	17.439,39	3.054,16	20.493,55
TOTALE	17.439,39	3.054,16	20.493,55

Nostri beni presso terzi: in ottemperanza al principio contabile n. 22, si evidenzia in nota integrativa e non in calce al bilancio, che esistono beni di nostra proprietà consegnati ai clienti in comodato. Si tratta in particolare delle macchinette consegnate in comodato a coloro che acquistano nelle botteghe le cialde da caffè.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono i ricavi, al netto degli abbuoni e degli sconti concessi ai clienti, derivanti dalle vendite delle merci e dei libri sia al dettaglio che all'ingrosso e sono quantificabili in Euro 316.372,29 come evidenziato nella voce A1 del Conto Economico..

Gli altri proventi ammontano invece ad Euro 16.129,04 come evidenziato dalla voce A5 del Conto Economico e sono costituiti, tra gli altri, dai contributi in c/esercizio che sono concessi alla nostra cooperativa da enti pubblici per la parte maturata per competenza nel 2012, pari a Euro 9.849,00.

In particolare il totale può essere così dettagliato:

Ente Erogatore	Descrizione	Importo
Regione Liguria	L. 32/2007 – Azioni 1,3 Bando 2009	€ 3.655,00
Regione Liguria	L. 32/2007 – Azioni 2 Bando 2011	€ 3.894,00
Comune di Levanto	Contributi per Iniziative Pubbliche	€ 400,00
Comune di Chiavari	Contributi per Iniziative Pubbliche	€ 1.000,00
Regione Liguria	Progetto Filse 2011 - Altromercato	€ 900,00

Costi e Oneri

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e rappresentano i costi, i rischi e le perdite stimate alla fine dell'esercizio. I costi sostenuti durante il 2012 per l'acquisto di merci, libri e materiali di

consumo sono stati di Euro 204.423,85 (Voce B6) mentre quelli relativi agli acquisti di servizi sono pari a euro 50.339,01 (Voce B7).

I costi per godimento di beni di terzi contenuti nella voce B8 sono costituiti principalmente dai canoni di locazione relativi alle botteghe di Chiavari, Sestri Levante e Levanto ed ammontano ad Euro 17.987,30.

Gli importi relativi al personale dipendente rappresentano gli stipendi corrisposti nell'anno interamente ai soci lavoratori in base al vigente contratto di lavoro e comprendono altresì i costi maturati al 31.12.2012 in relazione alle ferie non godute ed alla quattordicesima. Al 31/12/2012 ammontano a Euro 51.842,76.

Come sopra descritto, si ricorda che tutti i lavoratori sono soci della cooperativa e quindi viene rispettato il parametro di prevalenza dettato dall'articolo 2513 c 1 lett b c.c.

La voce B10 accoglie gli ammortamenti e le svalutazioni di competenza dell'esercizio 2012 ed è pari a Euro 9.651,73.

La voce oneri diversi di gestione comprende, tra gli altri, i costi sostenuti per imposte di registro, per bolli per tarsu, diritti cciaa, contributi associativi, per spese per mostre.

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi maturati sui depositi dei soci e dagli interessi verso l'erario e dagli interessi passivi su mutui ed ammontano ad Euro 3.351,27. Non sono imputati né proventi né oneri straordinari.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono state stimate in base ai dati del presente bilancio e sono pari a zero. Si fa presente che nel bilancio in forma abbreviata non deve essere compilato l'apposito prospetto previsto dal n. 14 dell'art. 2427 c.c..

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della L. 72/83 si specifica che non sono state operate rivalutazioni sui beni aziendali e non vi sono state vendite di beni oggetto di precedenti rivalutazioni.

Con riferimento alla predisposizione delle misure minime previsto dal Codice della Privacy in vigore dal 1 gennaio 2004, si segnala che la società ha posto in essere gli adempimenti di legge nei termini previsti.

Il consiglio, propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 25.052,87.

Santa Margherita Ligure, 30 Marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sergio Bella